

Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule (ONLUS)



aidomarche

news

LE MARCHE PER LA VITA



Periodico Quadrimestrale d'informazione a cura dell'Associazione per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule - Marche
Anno 7° n. 1 Maggio 2018

| | |
|--|---------|
| EDITORIALE (di Lucia Marinangeli) | pag. 2 |
| NOTIZIE DAL REGIONALE | |
| ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE (di Valter Bovara) | pag. 3 |
| 5x1000, UNA SCELTA CONSAPEVOLE (di Valter Bovara) | pag. 4 |
| PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CRT E DONACTION (di Marco Gabriele Riciputi) | pag. 5 |
| PER SAPERNE DI PIU' | |
| CONOSCERE STILI DI VITA SANI: UN'ALTRA FINALITA' DELL'A.I.D.O. (di Federica Caporilli) | pag. 6 |
| LAUREARSI AD ETA' AVANZATA (di Anna Uccielli) | pag. 7 |
| IL MEDICO INFORMA | |
| INTERVISTA ALLA DR.SSA FRANCA SPREGA (di Lucia Marinangeli) | pag. 9 |
| NOTIZIE DAI GRUPPI | |
| "DONATTORI", RASSEGNA ITINERANTE DI SPETTACOLI TEATRALI - 5 ^a EDIZIONE (di Elio Giacomelli) | pag. 11 |
| PROIEZIONE DEL FILM: RIPARARE I VIVENTI (di Elio Giacomelli) | pag. 12 |
| RICORDARE CATERINA (di Marco Pantalone) | pag. 13 |
| INCONTRO CON LA BANCA DEGLI OCCHI - San Benedetto del Tronto (di Letizia Guidi) | pag. 14 |
| LE GIORNATE DELLA SALUTE - IX EDIZIONE (di Luciana Salvucci) | pag. 15 |
| LA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI: UNA SCELTA CONSAPEVOLE (di Giulio Fofi) | pag. 16 |
| PROIEZIONE DEL FILM: RIPARARE I VIVENTI (di Giulio Fofi) | pag. 17 |
| UNA SERATA A TEATRO CON L'A.I.D.O. (di Giovanna Raggi) | pag. 18 |
| DATI | |
| DATI SIT, SIA | pag. 19 |
| INFO E CONTATTI | |
| INFO E CONTATTI | pag. 20 |
| LINK UTILI | pag. 20 |

AIDO Marche

Via Redipuglia, 35 - 60122 Ancona
tel. 333-7221980
www.aido.it - marche@aido.it
C.F. 93044770423 -
Registro Reg.le Volontariato della Regione Marche
n. 517 del 08/09/1993 (Legge N. 266 del 11/08/1991)

Responsabile della comunicazione

Maurizio Caporilli
maurizio.caporilli@libero.it

Hanno collaborato a questo numero:

Valter Bovara, Caporilli Federica, Giulio Fofi, Elio Giacomelli, Letizia Guidi,
Lucia Marinangeli, Marco Pantalone, Giovanna Raggi, Marco Gabriele Riciputi,
Luciana Salvucci, Anna Uccielli.

In copertina:

Urbino: Panorama (g.c. da Andrea Balducci)

Statuto

Articolo 1 - L'A.I.D.O - Associazione Italiana per la Donazione di Organi tessuti e cellule - Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) - fondata a Bergamo, ha sede legale a Roma. E' costituita fra cittadini favorevoli alla donazione volontaria, post mortem, anonima e gratuita di organi, tessuti e cellule a scopo di trapianto terapeutico.

Articolo 2 - Finalità dell'A.I.D.O. sono:

- 1) promuovere, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule;
- 2) promuovere stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che possano richiedere come terapia il trapianto di organi;
- 3) Provvedere, per quanto di competenza, alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule post mortem.



EDITORIALE

di Lucia Marinangeli - Presidente A.I.D.O. Marche

Domenica 6 maggio si è svolta l'Assemblea Intermedia Regionale ad Urbino.

Attraverso la modalità itinerante dello svolgimento delle Assemblee, cerchiamo di conoscere meglio tutte le strutture provinciali e come AIDO Marche cerchiamo di farci conoscere e condividere quanto viene fatto.

Siamo stati ospitati dal Presidente del Gruppo Comunale di Urbino, Giovanni Zanni nella sede dell'Associazione (proprio una bella sede!) e le donne sono state omaggiate da una splendida rosa rossa.

Con questo gesto, Giovanni ha dimostrato tutta la sua sensibilità e, con la perfetta organizzazione dell'incontro, tutta la sua passione e tutto il suo impegno per il Gruppo comunale e per le finalità della nostra Associazione.

Io personalmente ero stata altre volte ad Urbino per alcune iniziative ed avevo avuto modo di apprezzare anche la precedente Presidente Antonia Gennaretti, di cui avevo saputo da Giovanni che stava molto male.

Purtroppo il 2 giugno, Antonietta ci ha lasciato e, per quelli che l'avevano conosciuta ed apprezzata, è stato e sarà un grande dolore.

Rinnovo alla Famiglia ed al Presidente del Gruppo Comunale le nostre più sentite condoglianze.

L'Assemblea Intermedia è stata molto positiva; abbiamo avuto modo di approfondire alcune problematiche (l'annosa questione del pagamento annuale della

quota sociale, l'inattività dei gruppi comunali ormai silenti, le problematiche del progetto "Scegli in Comune" ed il progetto Donation della Regione Marche e quello del CRT), ma sono stati individuati obiettivi e dati indirizzi ai Presidenti provinciali, come può essere letto nel documento di valutazione dell'attività svolta e di indirizzi per l'attività 2018 nelle successive pagine. È stata rappresentata la difficoltà per alcuni di andare avanti dovendo sostenere ogni anno il pagamento della quota sociale a fronte del sempre più difficile reperimento delle risorse finanziarie.

Ha avuto un buon riscontro la nuova campagna nazionale per il 5X1000, di cui il Nazionale aveva spedito il materiale cartaceo, ma è necessario che vi sia una ricaduta sul territorio.

È emersa la necessità della formazione continua della Dirigenza nel campo della progettualità, della comunicazione, anche se incontri di approfondimento su Statuto e regolamento, non basterebbero mai!

Nel nostro giornale, avrete modo di leggere quanto viene fatto con passione dai Gruppi e dalle Sezioni per avvicinare più persone e sensibilizzarle verso la donazione degli organi, perché il nostro obiettivo è che sempre più persone facciano la loro scelta in vita e che soprattutto scelgano il SI alla donazione!

Buona lettura!



ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE

di Valter Bovara - Segretario A.I.D.O. Marche

Il 6 marzo 2018 si è svolta ad Urbino l'Assemblea Intermedia Regionale A.I.D.O. nel pieno rispetto della caratteristica itinerante che da sempre distingue l'A.I.D.O. Marche.



Sono state elette quale Presidente dell'Assemblea la Consigliera Regionale Anna Ucchielli e quale Segretaria, la Consigliera Regionale Angela Teresa Maggiani. L'Assemblea ha approvato il documento di valutazione dell'attività svolta nel 2017 dal Consiglio Direttivo che è stata rilevante ed ha permesso di ottenere i risultati auspicati.

Dopo essere stati illustrati, condivisi ed approvati tutti i punti all'ordine del giorno l'Assemblea si è conclusa con l'approvazione del documento di indirizzi di politica associativa di seguito riportato:

DOCUMENTO INDIRIZZI POLITICA ASSOCIATIVA ASSEMBLEA INTERMEDIA REGIONALE Urbino, 6 maggio 2018

I Presidenti delle Sezioni Provinciali e loro delegati presenti all'Assemblea Intermedia Regionale del 6 maggio 2018

ESPRIMONO

la piena approvazione e l'apprezzamento per l'attività svolta dal Consiglio Regionale nel corso del 2017.

Valutata la relazione del Consiglio Regionale, analizzati i dati riepilogativi anno 2017 elaborati dal Centro Regionale Trapianti e dalla Banca degli Occhi di Fabriano e quelli del Progetto "Scegli in Comune", sentiti gli interventi dei presenti;

RITENGONO

- il ruolo assolutamente essenziale dell'AIDO nella diffusione della cultura del dono per proseguire la sua sfida culturale;
- fondamentale che la scelta a favore della donazione sia espressa in vita;
- indispensabile svolgere una più intensa opera di sensibilizzazione, stimolo e verifica presso la Regione Marche, il Centro Regionale Trapianti, la Banca degli Occhi di Fabriano e le strutture sanitarie;
- imprescindibile assicurare la propria collaborazione alle Istituzioni e, in particolare, ai Comuni nell'informazione ai cittadini per una scelta consapevole;
- necessario procedere ad una riorganizzazione dei Gruppi Comunali inattivi mediante aggregazioni territoriali degli stessi;

IMPEGNANO il Consiglio Regionale a:

- Promuovere campagne di sensibilizzazione ed informazione dei cittadini su tutto il territorio regionale;
- Proporre modifiche al progetto regionale "Donation" assicurando l'uniformità della diffusione del concorso su tutto il territorio regionale e l'opportunità a tutti gli Istituti scolastici di venirne a conoscenza ed assegnando maggiori risorse agli studenti ed agli Istituti vincitori del concorso;
- Presentare un progetto a carattere regionale a favore dei Gruppi e delle Sezioni per sostenerli nella loro attività di collaborazione con i Comuni per la realizzazione del progetto "Una scelta in Comune", rafforzando il loro ruolo di partners;
- Migliorare la metodologia di comunicazione delle finalità dell'Associazione e delle attività svolte sul territorio anche al fine di creare maggiore sinergia tra i Gruppi;
- Rinsaldare la rete con le altre Associazioni del dono;
- Continuare a sostenere la dirigenza attraverso l'attività di aggiornamento e di formazione anche nell'ottica del rinnovamento della stessa;

INVITANO

il Consiglio Regionale a farsi portavoce presso il Consiglio Nazionale affinché siano individuate ed assegnate sul territorio risorse finanziarie per sostenere l'attività dei Gruppi e delle Sezioni.



5x1000, UNA SCELTA CONSAPEVOLE

di **Valter Bovara - Segretario A.I.D.O. Marche**

Tempo di dichiarazione dei redditi, tempo di 5 x mille. Secondo i dati presenti nel sito dell'Agenzia delle Entrate, aggiornati a marzo 2018, sono 54.091 i soggetti cui è possibile devolvere il 5 x 1000 in Italia, di cui 44.458 di volontariato, 9.070 associazioni sportive dilettantistiche, 458 enti impegnati nella ricerca scientifica e 105 quelli operanti nel settore della sanità. Il 5 x mille è un'imposta obbligatoria nata nel 2006 ed è uno strumento attraverso il quale il singolo cittadino può devolvere una parte della propria Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) ad associazioni no profit e a sostegno di attività socialmente rilevanti portate avanti da enti del Terzo Settore.

A differenza del 8 x mille, che coinvolge anche le istituzioni religiose, il 5 x mille non devoluto, pertinente a quei cittadini che non dichiarano espressamente la sede di destinazione della suddetta somma, finisce dritto nelle casse dello Stato. E' dunque di vitale importanza scegliere responsabilmente la destinazione del proprio 5 x mille per fare in modo che i nostri sol-

di sostengano una causa che ci sta a cuore.

Al momento della compilazione della propria dichiarazione dei redditi il cittadino sceglierà a chi devolvere il proprio 5 x mille scrivendo il codice fiscale dell'ente o associazione e apponendo la firma soltanto in uno dei quattro appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione (CUD; 730; UNICO persone fisiche). Scrivendo il codice fiscale **80023510169** nella casella del volontariato e firmando è possibile sostenere l'A.I.D.O. nella sua instancabile missione di sensibilizzazione della cittadinanza alla donazione di organi.

L'A.I.D.O. Nazionale ha promosso una nuova e simpatica campagna finalizzata alla sensibilizzazione per la destinazione del 5 x mille sponsorizzata proprio da "Biancaneve" che "non aspettava un bacio ma un cuore". E' possibile visionare lo spot pubblicitario consultando il sito www.aido.it, la pagina facebook oppure sul canale youtube.

Non far mancare il tuo sostegno all'AIDO, gira il Codice fiscale 80023510169 al tuo commercialista!



**Non un bacio.
Biancaneve
aspettava
un cuore.**

5xmille all'AIDO

80023510169



PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE DEL CRT E DONACTION

di Marco Gabriele Riciputi - Vice Presidente Vicario A.I.D.O. Marche

Come dire: “quando niente e quando troppo”. La validità dell’opera dei nostri volontari sul territorio non è stata mai messa in dubbio e anzi ci è stata sempre riconosciuta anche dalle altre Associazioni e dai responsabili della Sanità. Non è facile promuovere l’A.I.D.O., abbattere le remore e gli scrupoli dovuti alle incognite che comporta la tematica. Pertanto, ritengo che ogni iniziativa che ci possa coadiuvare in questo difficile compito sia da considerare un valore aggiunto, soprattutto se proveniente da Enti istituzionali. Partendo da un’attività di sensibilizzazione denominata DONA(RI)DONA CONDIVIDI, attuata dall’ A.I.D.O. di Pesaro con il supporto della Facoltà di Scienza della Comunicazione dell’Università di Urbino, è nato poi il progetto DONACTION patrocinato dalla Regione Marche nel 2012 e attuato fino al 2015, rivolto in modo specifico al mondo della scuola.

Poi, due anni di pausa, il 28 dicembre scorso è stato approvato il rifinanziamento per altri tre anni scolastici.



La comunicazione della Regione è stato come un fulmine (positivo!) a ciel sereno, in quanto il primo step doveva riferirsi all’anno scolastico 2017/2018: quindi interveniva ad anno scolastico già avviato e con tutte le attività collaterali già definite. Sono dunque subito convocati i Referenti delle Associazioni parteci-

panti all’attività precedente, onde preparare un programma di lavoro ed un piano economico che doveva poi essere approvato dall’Amministrazione regionale. L’Assessore Bravi si è dimostrata molto collaborativa e, conoscendo l’argomento, ha insistito molto sull’aspetto della formazione, tanto che gli Uffici regionali hanno proposto l’intervento della professoressa Sara Mascarin, per tenere delle giornate di formazione su come proporci nelle scuole. Un’attività che la nostra Associazione aveva già predisposto più volte, anche a livello regionale, ma mai come questa volta vale il detto: “repetita iuvant”... Abbiamo dovuto affrontare alcune difficoltà, ma poi tutto è proceduto al meglio ed anche i rapporti con gli Istituti Scolastici hanno avuto esito positivo, grazie alla sensibilità di Dirigenti e Docenti. Per il progetto DONACTION, che si è chiuso il 6 maggio, sono stati presentati 30 elaborati sezione Creatività e 6 elaborati sezione Videointervista, perfettamente in linea con quanto presentato nelle scorse edizioni e quindi con un ottimo risultato. Questo è una buona base per le prossime edizioni considerando che il prossimo progetto si potrà attuare fin da ora e quindi con tempi molto più convenienti. Allo stesso tempo, nel 2017 aveva preso avvio un progetto di sensibilizzazione alla donazione sostenuto dal Centro Regionale Trapianti, da attuarsi in collaborazione con A.I.D.O. Marche. Confrontandosi con il fatto che nonostante le ripetute assicurazioni che il Progetto DONACTION sarebbe stato rifinanziato, questo in realtà non avveniva, la dottoressa Francesca De Pace, Responsabile del Cen-

tro Regionale Trapianti, decideva di devolvere parte dei fondi inizialmente destinati a formazione e sensibilizzazione a favore della donazione degli organi, a sostegno di un progetto principalmente volto alle Scuole Superiori della Regione Marche, per far conoscere le procedure relative alla donazione ed al trapianto degli organi. Il Progetto, dal titolo “CHI E’ IL DONATORE”, si propone di stimolare l’attenzione sul tema della donazione, partendo dal concetto del dono e sviluppandolo nelle varie fasi successive, fino ad arrivare al trapianto vero e proprio. Si è inoltre voluta dare enfasi all’iniziativa “UNA SCELTA IN COMUNE”, che prevede l’indicazione dell’assenso alla donazione dei propri organi, una volta cessata la vita, al momento del rilascio o del rinnovo della Carta d’Identità.



Iniziativa che sta prendendo sempre più piede, grazie al continuo aumento dei Comuni che accettano di farne parte. Questo peraltro non ci esime dalla nostra continua e precisa opera di sensibilizzazione, anzi: l’impegno a collaborare con gli Uffici Demografici dei Comuni ci impegna maggiormente, ma si tratta di un compito che affrontiamo con piacere, specie quando vediamo l’interessamento degli operatori dei detti Uffici verso le tematiche della donazione.



CONOSCERE STILI DI VITA SANI: UN'ALTRA FINALITA' DELL'A.I.D.O.

di Federica Caporilli - laureata in Biologia della Nutrizione Università di Camerino

Mangiare sano ed equilibrato è il primo passo per prendersi cura di sé, non solo per dimagrire e raggiungere un peso ideale, ma anche e soprattutto per tenere sotto controllo la propria salute.

Il **“Piatto del Mangiar Sano”**, creato dagli esperti di nutrizione della Harvard School of Public Health, in collaborazione con la Harvard Health Publications, si propone come una guida grafica, facile da seguire per comporre un pasto sano e bilanciato.

Suddividendo un piatto in diverse sezioni dedicate ai vari alimenti, possiamo impostare il pasto in maniera equilibrata. Vediamo come:

Riempire **metà piatto** con frutta e verdura, prodotti di stagione e locali, variando in colori e le tipologie. Patate e patatine fritte non contano come ortaggi. Il mio consiglio è quello di preferire la verdura durante il pasto e lasciare la frutta per gli

spuntini. Una buona abitudine è quella di iniziare il pasto con una porzione di verdura cruda, condita con un filo di olio evo così da stimolare il senso di sazietà ma anche per assorbire meglio i vari nutrienti presenti.

Un **quarto di piatto** è dedicato ai cereali integrali: frumento integrale, riso, avena, orzo e simili. I cereali integrali essendo meno raffinati non vanno ad influire troppo sui valori della glicemia. Quindi limitare il più possibile il consumo dei cereali raffinati come riso bianco e pane bianco.

Il **restante quarto** è per proteine sane, in primo luogo pesce, ma anche pollame, uova, legumi. Possono essere aggiunte alle insalate e si combinano bene con le verdure sul piatto. Da limitare invece è il consumo di carne rossa, salumi, insaccati e formaggi ricchi di grassi.

Il nostro pasto dovrebbe poi essere condito con oli vegetali di qualità, come **l'olio extravergine d'oliva**, da usare a crudo per beneficiare di tutte le sue proprietà. Attenzione a oli e grassi idrogenati, che sono ricchi di acidi grassi trans, nocivi per la salute.

Ricordare di bere nell'arco della giornata: acqua, tisane, tè o caffè, sempre meglio senza zucchero. Evitare le bevande zuccherate, come i succhi di frutta, limitare il latte ad una o due porzioni al giorno.

Infine, il tutto deve essere accompagnato da **tanto movimento**. L'immagine dell'omino che corre in basso è un monito a mantenersi sempre attivi, cercando di fare attività fisica e di preferire lunghe passeggiate all'utilizzo dell'auto.

Solo unendo il movimento ad un'alimentazione adeguata, che risponda al reale fabbisogno calorico, si potranno ottenere benefici per il nostro organismo.

Il piatto del mangiare sano è un promemoria da ricordare e da stampare, magari da appendere in cucina per ricordarvi ogni giorno come organizzare i pasti.

IL PIATTO DEL MANGIAR SANO

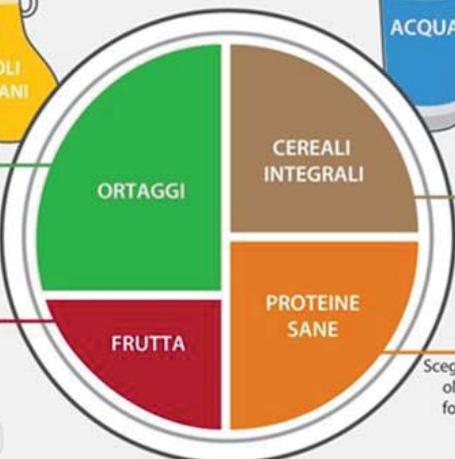
OLI SANI

Usa oli sani (come l'olio di oliva e olio canola) per cucinare e per condire. Limita il burro. Evita i grassi trans.



ACQUA

Bevi acqua, tè o caffè (con poco o niente zucchero). Limita il latte e i latticini (1-2 porzioni al giorno) e i succhi di frutta (1 bicchiere piccolo al giorno). Evita le bevande zuccherate.



Più ortaggi e più varietà e meglio è! Patate e patatine fritte non contano come ortaggi.

Mangia molta frutta, di tutti i colori.

Mangia diverse varietà di cereali integrali (come pane integrale, pasta integrale e riso integrale). Limita i cereali raffinati (come riso bianco e pane bianco).

Scegli pesce, pollame, legumi e semi oleaginosi; limita la carne rossa e i formaggi; evita pancetta, salumi e altre carni conservate.

MUOVITI!

© Harvard University

Harvard T.H. Chan School of Public Health
The Nutrition Source
www.hsph.harvard.edu/nutritionsource

Harvard Medical School
Harvard Health Publications
www.health.harvard.edu



LAUREARSI AD ETA' AVANZATA

di Anna Uchielli - Consigliera A.I.D.O. Marche

Laurearsi ad età 'avanzata' offre una duplice soddisfazione: conseguire un obiettivo e approfondire un argomento che sta veramente a cuore. Nel mio caso la donazione degli organi. Il 22 febbraio scorso sono diventata dottoressa in sociologia all'Università di Urbino con una tesi dal titolo "problemi etici e socio-culturali nella donazione degli organi".



Gli anni trascorsi in AIDO mi hanno permesso di focalizzare l'atteggiamento della società nei confronti di una donazione che si esplicita solo dopo la morte.

Questa peculiarità, che rende unica questa donazione è anche il principale ostacolo alla scelta di esprimere il proprio consenso al prelievo.

E' noto infatti che oggi si vive, ignorando la morte, o meglio essa rappresenta un moderno tabù ma nel parlare di donazione degli organi è inevitabile dover affrontare l'argomento.

Con questo lavoro ho cercato di dare delle risposte ad alcuni quesiti. Da un lato ho cercato di compren-

dere se la spinta solidaristica possa essere l'unica ragione che giustifica l'attenzione verso l'altro generalizzato, o è possibile spiegarla facendo appello ad altri aspetti della personalità.

Dall'altro ho evidenziato quali aspetti etici, sociali e culturali allontanano la moderna società da questo tipo di donazione.

Per avere queste risposte ho condotto una breve indagine su soggetti che, essendo già donatori di sangue, avevano già sviluppato un forte senso di solidarietà.

Ho svolto l'indagine presso il Centro trasfusionale di Pesaro dove i donatori hanno volontariamente risposto ad un breve questionario. Il sondaggio non ha valenza scientifica ma offre comunque alcuni spunti interessanti che voglio qui riportare perché possano essere spunto per ulteriori riflessioni.

Il campione anche se puramente casuale è sufficientemente rappresentativo perché rispecchia l'universo dei donatori di sangue sia per genere che per età.

Ovviamente prima di tutto mi interessava capire la posizione dei sog-

getti presi in esame, nei confronti della donazione degli organi.

Ebbene, in grande maggioranza, oltre l'84% si è dichiarato favorevole almeno in linea teorica.

Si solo in teoria, perché di questi, soltanto il 38% ha già manifestato, nei tempi e modi previsti dalla legge, il consenso alla donazione.

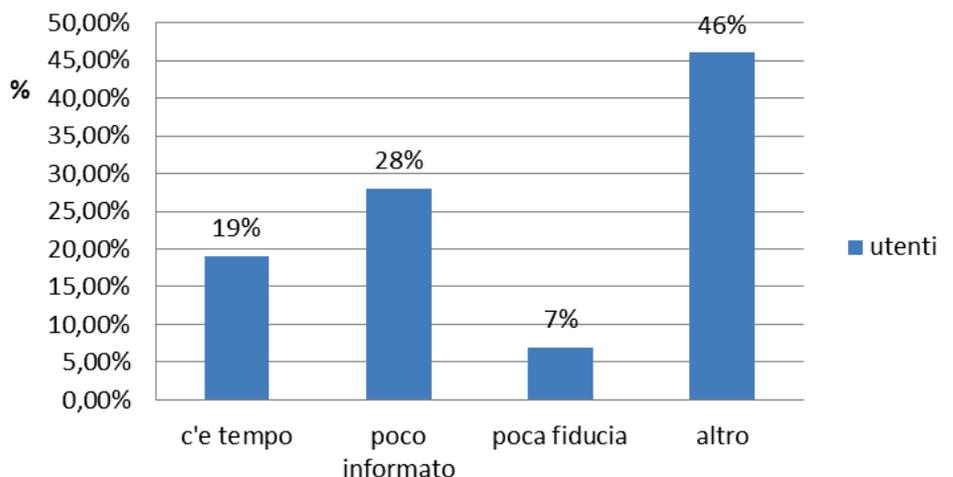
Un dato che stupisce, soprattutto perché stiamo parlando di donatori di sangue, quindi di individui che offrono periodicamente "parte" di sé per altri, dal quale ci si aspetterebbe un atteggiamento più propositivo nei confronti della donazione degli organi.

Questo dato ci spinge allora a cercare di comprendere cosa impedisca i soggetti presi in esame, a non esprimersi in merito al futuro dei propri organi, ora.

Osserviamo il grafico Per il 19% del nostro campione c'è ancora tempo per una scelta relativa al futuro dei propri organi. Si evidenzia in questo modo come una decisione che ci mette a nudo con la morte viene costantemente allontanata quasi a voler allontanare la morte.

Il 28% si considera poco informato,

motivo del mancato consenso



sia sui modi di esprimere il consenso che sulla diagnosi di morte. Mentre il 7% ha poca fiducia nel sistema sanitario e teme che i medici possano accelerare la loro morte nel caso abbiano scelto di donare o ancora peggio ne dichiarino il decesso anche se non sono morti.

In tutti questi casi è il tema della morte che frena la decisione.

Esprimere il consenso alla donazione dei propri organi è un gesto che richiede quindi un grande sforzo culturale.

Occorre confrontarsi con il tabù della morte, con una cultura religiosa che vuole l'integrità del corpo, con la poca fiducia nella sanità

(siamo veramente morti?).

Per abbattere queste barriere non è sufficiente aver già percorso la strada della solidarietà, o meglio quest'ultima spesso non è abbastanza forte da distruggere gli ostacoli che ci impediscono di scegliere ora, di diventare un probabile donatore. C'è un altro aspetto che merita una considerazione.

Riguarda l'esempio che ciascuno può essere per il conoscente, l'amico, il parente.

Nel questionario il 47% degli interlocutori ha iniziato a donare sangue perché familiari e amici già lo facevano, mentre il 36% perché consapevole della carenza di sangue.

L'esempio è una motivazione molto efficace nella spinta ad iniziare a percorrere la strada della solidarietà. Quest'aspetto viene sottolineato anche dalle riflessioni di volontari attivisti di varie associazioni che hanno partecipato ad un focus group utile alla ricerca-azione di Fiori e Facchetti: "mia mamma donava, quindi per me è stato un gesto naturale.

Vedere gli altri che lo fanno già basta! Per me è stato... ti dico "naturale" appena ho potuto ho cominciato a donare perché ho sempre visto gli altri che lo facevano quindi mi sembrava giusto".

La solidarietà è contagiosa.



INTERVISTA ALLA DR.SSA FRANCA SPREGA

Responsabile della Banca degli Occhi delle Marche

di Lucia Marinangeli - Presidente A.I.D.O. Marche

Ci parli di Lei

Sono Franca Sprega, moglie, mamma e nonna, nonché la Responsabile della Banca degli Occhi della Regione Marche, ancora per poco perché tra cinque mesi lascerò la staffetta ad altri più giovani, motivati e competenti.



A destra il Dr. Giuseppe Piccolo (Coordinatore Trapianti della Regione Lombardia)

Il mio cammino nel campo dell'Eye-Banking è iniziato nel luglio del 2000, quando il Direttore dell'allora Zona Territoriale n°6 Dott. Piero Venanzoni mi ha chiamato e mi ha chiesto se fossi stata disposta a cambiare lavoro (Biologo del Laboratorio Analisi). Non ho riflettuto neppure un attimo e, senza consultare mio marito, ho accettato di buon grado la nuova sfida. Così sono iniziati i diciotto anni più belli della mia carriera lavorativa. Sono andata presso la Fondazione Banca degli Occhi di Mestre dove ho appreso le prime tecniche per la processazione e valutazione corneale. Ritornata a Fabriano (AN), in un primo tempo insieme al Dr. Stefano Lippera ed al Dr. Giuseppe Pallotta ho iniziato l'attività come Laboratorio Tissutale, dove venivano lavorate solamente le cornee prelevate presso la sede ospedaliera ed ivi trapiantate. Nel settembre 2002 è

stata inaugurata la Banca degli Occhi della Regione Marche con sede presso l'Ospedale "E. Profili", sotto la direzione del Dr. Pietro Torresan fino all'anno 2014. Nel 2015 mi hanno conferito l'incarico di Responsabile della Struttura, che nel frattempo si era evoluta ed ingrandita, assumendo la connotazione più ampia di Banca dei Tessuti. Sono orgogliosa del cammino fatto, prima da sola, poi in compagnia degli ottimi Colleghi Dr. Massimiliano Corneli, Dr.ssa Silvia Conforti e Dr. Denis Didu.

Cosa è una Banca degli Occhi?

È una struttura sanitaria che ha il compito di reperire, processare, conservare e distribuire i tessuti e le cellule donate, certificandone la tracciabilità, l'idoneità e la sicurezza.

Come si è evoluta questa Struttura nel tempo?

Nell'aprile 2004 è stato reso operativo il protocollo d'intesa fra Regione Marche e Regione Umbria per la fornitura di tessuti per trapianto. Nel dicembre 2005 è stato inaugurato un nuovo laboratorio dedicato alla preparazione delle membrane amniotiche isolate dalle placente donate da partorienti, in corso di parto cesareo programmato. Il sensibile incremento dell'attività,



in associazione alla necessità di adeguamento alle nuove Direttive Europee, ha reso necessaria l'istituzio-

ne di una nuova sede della Banca degli Occhi, che è stata inaugurata nel gennaio 2012 presso la stessa struttura ospedaliera di Fabriano (AN). A partire dall'agosto 2012, considerata la dotazione di nuovi laboratori in classe "B-GMP" (clean room), è stato possibile ampliare l'attività della Struttura con la conservazione degli opercoli cranici prelevati presso le Unità di Neurochirurgia regionali, in attesa del loro trapianto ad uso autologo.

Come è composto lo Staff della Banca degli Occhi?

Nella Banca degli Occhi prestano la loro opera la Dr.ssa Franca Sprega, Biologo Responsabile, il Dr. Massimiliano Corneli, Biologo, la Dr.ssa Silvia Conforti, Biologo ausiliario libero professionista, ed il Dr. Denis Didu, Biologo ausiliario volontario, in collaborazione con la Dr.ssa Tiziana Karer, Coordinatore locale, che insieme al Dr. Marco Ottaviani, Responsabile dell'U.O. Dermatologia, si occupa della valutazione dell'idoneità anamnestica dei donatori. Il servizio di trasporto dei tessuti in entrata ed uscita è assicurato dagli Autisti soccorritori del 118 Sig.ri Enrico Santoni e Diego Ferretti. L'attività della Struttura si svolge in sinergia con la Dr.ssa Francesca De Pace e la Dr. Atanasios Dovas, Coordinatori Regionali rispettivamente delle Regioni Marche ed Umbria.

Ci illustri l'attività della Struttura

La copertura del fabbisogno regionale ed extra-regionale di tessuti per trapianto è stata garantita anche nell'anno 2017. Più precisamente in questi dodici mesi sono state raccolte n°406 cornee e ne sono state destinate al trapianto n°111. Durante lo stesso periodo di tempo sono

state raccolte n°14 placente provenienti dalle U.O. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Fabriano (AN) e dell'Ospedale Generale Provinciale di Macerata. All'attività di trapianto sono stati destinati n°94 patches di membrana amniotica di varie dimensioni, impiegati in campo Oculistico, Dermatologico e Chirurgico delle ferite difficili. Nello stesso anno sono stati prelevati, processati e conservati n°68 opercoli cranici ad uso autologo, provenienti dalle Unità di Neurochirurgia delle Aziende Ospedaliere di Ancona e Pesaro. All'attività di riposizionamento sono stati destinati n°33 opercoli cranici. È stato compiuto uno studio epidemiologico sull'attività della Banca degli Occhi in relazione ai donatori ed ai riceventi, in funzione dell'età, delle patologie e dei risultati dei trapianti. Per quanto riguarda le cornee, l'età media dei donatori risulta essere pari a 75 anni, mentre l'età media dei riceventi risulta essere di 65. Il 60% delle patologie che sono state trattate con il trapianto di cornea comprendono il cheratocono, la cheratopatia bollosa e lo scompenso del lembo. La restante percentuale racchiude altre patologie con differente grado di incidenza, come l'endotelipopatia di Fuchs, il leucoma corneale, la perforazione e lo scompenso corneale. In base ai dati statistici elaborati, circa il 36% delle cornee prelevate sono risultate idonee al trapianto. Gli strumenti presenti all'interno della Banca degli Occhi (OCT Casia e Microcheratomo ML7) hanno permesso di mantenere inalterata la qualità delle cornee pretrattate distribuite per DSAEK. Più precisamente in questi dodici mesi sono stati preparati n°35 lembi per endo-cheratoplastica lamellare posteriore, equivalenti al 30% delle cornee distribuite. L'età media delle donatrici di placenta risulta essere pari a 35

anni, mentre l'età media dei riceventi di membrana amniotica risulta essere di 73 per i tessuti impiegati in campo Oculistico e di 76 per quelli impiegati in campo Dermatologico e Chirurgico delle ferite difficili. La lieve differenza dipende dalle patologie trattate in ambito Dermatologico/Chirurgico che sono peculiari dell'età avanzata (lesioni vascolari agli arti inferiori) e correlabili ad altre condizioni patologiche frequenti nella terza età. Per quanto riguarda gli opercoli cranici, l'età media dei donatori/riceventi risulta essere pari a 52 anni. La Banca degli Occhi, grazie allo Stereomicroscopio munito di monitor ed alla dotazione di ferri chirurgici specifici, è in grado di realizzare e distribuire lembi corneali per DMEK, essendo stata messa a punto la tecnica di isolamento endoteliale da parte dei Biologi della Struttura.



Svolgete attività formativa e/o divulgativa specifica per gli Operatori del settore?

In caso di necessità, vengono svolti Corsi itineranti relativi al processo di donazione dei tessuti oculari all'interno dei Centri di Prelievo delle Regioni Marche ed Umbria, al fine di rendere gli Operatori sanitari coinvolti ancora più efficienti nello svolgimento dei loro ruoli specifici. Sono stati, inoltre, organizzati Congressi tra i più qualificati a livello regionale e nazionale:

“**Trapianto di cornea** – dalla donazione alla riabilitazione visiva”

“**Membrana amniotica** – raziona-

le in Oftalmologia e Dermatologia”

“**Primo Corso della Società Italiana Banche degli Occhi**”

“**Eye-Banking** – uno sguardo al futuro”;

“**Oncologia e trapianto di cornee: una donazione possibile?**”

Intrattenete rapporti con Strutture universitarie?

Dalla data di istituzione della Banca degli Occhi, sono state svolte numerose Tesi di Laurea da parte di studenti afferenti da varie Università delle Regioni Marche ed Umbria. In particolare, durante l'anno 2017 sono state svolte due tesi per la Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica e Patologia Clinica all'interno della Banca degli Occhi, discusse presso l'Università di Roma “Tor Vergata”:

Tesi dal titolo: “Liquido amniotico: razionale sull'applicazione clinica in Oftalmologia e Chirurgia delle ferite difficili”;

Tesi dal titolo: “Banca degli Occhi della Regione Marche: applicabilità della ISO 9001:2015”.

In particolare: attraverso prove sperimentali condotte all'interno della Struttura durante la realizzazione della tesi di cui al punto 1, è stato realizzato un progetto pilota finalizzato allo studio di fattibilità della donazione, prelievo, processazione, conservazione e distribuzione del liquido amniotico prelevato in corso di taglio cesareo programmato, che è stato successivamente sottoposto all'attenzione sia del CNT che dell'AIFA per avere un parere in merito alla regolamentazione cogente; attraverso audit condotti all'interno della Struttura durante la realizzazione della tesi di cui al punto 2, sono stati individuati e valutati i punti critici di processo, utili per la costruzione delle tabelle di rischio che rappresentano il cuore della norma ISO 9001:2015.



"DONATTORI", rassegna itinerante di spettacoli teatrali - 5^a edizione

di Elio Giacomelli - Presidente Sezione A.I.D.O. Provinciale di Macerata

La sezione Aido Provinciale di Macerata propone con periodicità annuale (da 5 anni) una serie di spettacoli teatrali dialettali in vari comuni della provincia (10 comuni circa ogni anno).

L' Aido Provinciale coordina la rassegna, chiamata "I DONATTORI", curando il programma degli eventi, realizza la stampa di locandine e manifesti e assolve ad altri impegni burocratici.

I singoli gruppi Aido locali invitano le compagnie teatrali, si occupano della organizzazione logistica delle serate e presentano brevemente al pubblico il ruolo dell'Aido e l'im-

portanza di diventare Donatori di Organi.

Civitanova Marche, Potenza Picena, Montelupone, Montecassiano, Monte San Giusto, Pollenza, Treia, Cingoli, Esanatoglia, Caldarola, Appignano, Urbisaglia, San Ginesio, Mogliano, Loro Piceno, Macerata sono stati i comuni partecipanti con i rispettivi Gruppi Aido Comunali coinvolti.

Il successo di pubblico delle serate teatrali (quasi ovunque si sono riempiti gli splendidi teatri dei nostri centri) ci incoraggia proseguire nella strada intrapresa.

Il valore aggiunto dell'iniziativa, noi

possiamo, sta non tanto nella capacità di organizzare l'evento, quanto nella possibilità, che ci viene data, di veicolare il nostro messaggio ad una larga fascia della popolazione, che sicuramente non verrebbe raggiunta in altro modo, come ad es. con incontri scientifici.

Alla luce della nuova possibilità di adesione alla donazione di organi, la cosiddetta "scelta in comune", riteniamo che questa sia una delle modalità più efficaci per incontrare, informare e sensibilizzare chi poi sarà chiamato a pronunciarsi al momento del ritiro o rinnovo della carta di identità.



aido Associazione Italiana per la Donazione di Organi Tessuti e Cellule
Sezione Provinciale di Macerata - ONLUS

presenta **"i DONATTORI"**

IV^a RASSEGNA ITINERANTE DI TEATRO DIALETTALE

| | | |
|--|---|--|
| <p>MONTELUPONE venerdì 7 OTTOBRE ore 21,00 TEATRO Comunale "Nicola degli Angeli" di Montelupone Compagnia Teatrale "Compagnia de Fonte Janni" di Morrovalle Commedia "La bottega de Pizzola" di Doride Santucci Scirè</p> | <p>ESANATOGLIA sabato 29 OTTOBRE ore 21,00 TEATRO Comunale di Esanatoglia Compagnia Teatrale "Dieci donne mamme matte" di Camerino Commedia "6 x 8" di Italo Conti</p> | <p>POLLENZA domenica 27 NOVEMBRE ore 17,00 TEATRO Comunale "Giuseppe Verdi" di Pollenza Compagnia Teatrale "Teatro Totò" di Pollenza Commedia "Oggi a me... domà pure" di Aldo Pisani</p> |
| <p>CINGOLI sabato 8 OTTOBRE ore 21,00 CINEMA TEATRO Farnese di Cingoli Compagnia Teatrale "Liola" di Cingoli Commedia "Vita di Adriano" di Giorgio Felicetti</p> | <p>MACERATA giovedì 17 NOVEMBRE ore 21,00 CINE-TEATRO Don Bosco di Macerata Compagnia Teatrale Amatoriale "CTR" di Macerata Commedia "Enrico IV" di Luigi Pirandello</p> | <p>MONTE SAN GIUSTO venerdì 2 DICEMBRE ore 21,00 TEATRO "Durastante" di Monte San Giusto Compagnia "La Filodrammatica Sangiustese" Gruppo Giovani Commedia "Lu conte Cacchio cerca moje" di Amedeo Mazzocconi</p> |
| <p>URBISAGLIA sabato 15 OTTOBRE ore 21,00 TEATRO Comunale di Urbisaglia Compagnia Teatrale "De lu cuppittu" di Rambona di Pollenza Commedia "Do è glitu a fini" di Paola Pignataro</p> | <p>POTENZA PICENA venerdì 18 NOVEMBRE ore 21,00 TEATRO "Mugellini" di Potenza Picena Compagnia Teatrale "Gli instabili" di Porto Potenza Picena Commedia "Il meglio di..." (autori vari)</p> | <p>TOLENTINO sabato 3 DICEMBRE ore 21,00 CINE-TEATRO "Spirito Santo" di Tolentino Compagnia Teatrale "Li spiritusi" di Tolentino Commedia "Lo peggio è per chi more" di Catia Tamburini</p> |
| <p>MUCCIA sabato 22 OTTOBRE ore 21,00 TEATRO Comunale di Muccia per Gruppo Comunale AIDO di Pievevitorina Compagnia Teatrale "Attrici per caso" di Pievevitorina Commedia "La pensione dei miracoli" di Giuseppe Aronne</p> | <p>MOGLIANO sabato 19 NOVEMBRE ore 21,00 TEATRO Apollo di Mogliano Compagnia Teatrale "G. Lucaroni" di Mogliano Commedia "Che carogna la cicogna" di Pietro Romagnoli</p> | <p>INGRESSO LIBERO Si ringraziano le compagnie teatrali per la partecipazione gratuita alla rassegna</p> |







PROIEZIONE DEL FILM: RIPARARE I VIVENTI

di Elio Giacomelli - Presidente della Sezione A.I.D.O. Provinciale di Macerata

La Sezione A.I.D.O. Provinciale di Macerata in occasione della Giornata Nazionale della Donazione del 27 maggio indetta dal Ministero della Salute, propone la proiezione del film “Riparare i Viventi” per approfondire il tema in questione e sensibilizzare la popolazione alla

donazione degli organi, pratica di solidarietà indispensabile per rispondere ai bisogni vitali delle tante persone in lista di attesa di un organo. L'evento verrà presentato Presidente della Sezione provinciale Elio Giacomelli. Il film sarà preceduto dalla proiezione di un breve

documentario con le testimonianze di persone trapiantate, familiari di donatori e persone in attesa di trapianto.

Il documentario è realizzato dal “Gruppo Officine Mattioli” con la regia di L. Raponi..

venerdì
25
maggio

POLITEAMA
LIVE EXPERIENCE

ore 21,30 TOLENTINO | Corso Garibaldi | 0733968043 | www.politeama.org



UN FILM DI KATELL QUILLÉVÈRE

**RIPARARE I
VIVENTI**

in occasione della
GIORNATA NAZIONALE PER LA DONAZIONE DEGLI ORGANI
indetta con Decreto dal Ministero della Salute per il 27/05/2018



RICORDARE CATERINA

di Marco Pantalone - Presidente Gruppo A.I.D.O. Comunale di Castelfidardo (AN)

Il Gruppo A.I.D.O. Comunale di Castelfidardo in occasione della Giornata Nazionale della Donazione, con la collaborazione dell'Avis il 24 di Maggio alle ore 21:15 organizza presso il cinema teatro Astra, una serata di dibattito sul tema "Donazione parlane oggi" seguita da un cineforum con la proiezione del film "Riparare i Viventi". L'evento è patrocinato dal Comune di Castelfidardo. All'incontro parteciperà il dott. Benedetto Marini del Centro Regionale Trapianti, Roberto Ciarimboli Consigliere Nazionale A.I.D.O. e Margherita Mazzantini delegata allo Sport dell'Associazione ANED. La manifestazione è finalizzata al ricordo di Caterina Governatori che nel Maggio 2017 perdeva la propria vita a seguito di un tragico incidente stradale ma nel contempo faceva rinascere sei nuove vite. L'A.I.D.O. è una associazione volta a promuovere e sensibilizzare la cittadinanza verso la cultura della donazione di organi a scopo di trapianto.

Nel 2017 in Italia circa 4.000 persone hanno continuato a vivere grazie alla donazione di organi. A tutte le famiglie dei donatori va il nostro ringraziamento in quanto hanno contribuito con la loro scelta a far rinascere nuove vite. Siamo sempre presi e sollecitati a parlare solamente di fatti negativi, che sfortunatamente colpiscono il nostro territorio, mentre quest'azione ha fatto sì che da una tragedia è scaturita un'azione che ha portato una nuova vita a rinascere. Molti pazienti trapiantati e ne avremo una testimonianza diretta, segnano il giorno del trapianto come quello della rinascita. Loro sono la testimonianza che il lavoro svolto dall'A.I.D.O. con le sue campagne di sensibilizzazione porti sempre più persone a dare il loro consenso alla donazione. Tanti che hanno detto sì alla donazione maggiori le possibilità di un malato in lista d'attesa di veder rinascere la propria vita.









Il gruppo comunale "aido" invita la cittadinanza

Giovedì 24 maggio
ore 21:00
cinema teatro Astra
di Castelfidardo

dibattito

"Donazione parlane oggi"

interverranno:

Dott. Benedetto Marini Dirigente medico SOO Clinica di Rianimazione AOUOR Ancona
Roberto Ciarimboli Consigliere Nazionale Aido - Presidente Provinciale Aido
Margherita Mazzantini Aned (delega allo sport)

seguirà la visione del film

"Riparare i Viventi"

*un aiuto chiaro
da un'invisibile carezza*

*Evento organizzato
in ricordo di
Caterina Governatori,
nostra concittadina,
scomparsa a causa di
un tragico incidente stradale
nel maggio 2017
ma che continua ad esistere
attraverso le 6 persone
a cui ha donato una nuova vita*

INCONTRO CON LA BANCA DEGLI OCCHI - San Benedetto del Tronto

di *Letizia Guidi - Gruppo A.I.D.O. Intercomunale di San Benedetto - Grottammare - Montepandone (AP)*



Venerdì 20 aprile 2018, presso la Sala consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto, si è tenuto l'incontro degli studenti degli Istituti Scolastici Superiori con il Dr. Massimiliano Corneli, che ha partecipato in rappresentanza della Dr.ssa Franca Sprega, Responsabile della Banca degli Occhi di Fabriano della Regione Marche, impossibilitata a presenziare all'evento per motivi personali. In considerazione dell'importanza dell'incontro, i Dirigenti scolastici hanno risposto positivamente all'invito per cui erano presenti diverse classi del Liceo Classico, del Liceo Scientifico e dell'Istituto Professionale, accompagnate dai propri docenti.

L'incontro è iniziato con il saluto dell'Assessore alle Politiche Sociali, Emanuela Carboni, e di Lucia Marinangeli, Presidente dell'AIDO Gruppo Intercomunale San Benedetto del Tronto-Grottammare-Montepandone, organizzatore dell'incontro, costantemente impegnato nella realizzazione di eventi ed iniziative al fine di diffondere la cultura della donazione di organi,

tessuti e cellule. Quindi il Dr. Corneli, coadiuvato dalla Dr.ssa Silvia Conforti, ha preso la parola ed ha spiegato cos'è la Banca degli Occhi, le attività che essa svolge, gli importanti risultati raggiunti in questi anni, i progetti futuri e, avvalendosi della proiezione di immagini e video, ha catturato l'attenzione dei ragazzi e di tutti i presenti illustrando la struttura dell'occhio e le varie fasi dell'intervento, riferendo pure che il primo trapianto di cornea con esito positivo venne eseguito nel 1905, nell'attuale Repubblica Ceca, da un medico di nome Eduard Zirm. All'incontro presso la Sala Consiliare era presente pure il Dott. Umberto Baldini, Coordinatore Ospedaliero Trapianti Asur Marche Area Vasta n.5, che ha parlato ai ragazzi del suo lavoro in prima linea nell'ambito dell'attività di donazione e trapianto di organi.

Particolarmente emozionante è stato l'intervento della Signora Cinzia Tucci che ha raccontato la sua esperienza per essersi sottoposta ad un doppio trapianto di cornee, uno totale ed un lamellare. La Banca

degli Occhi, all'interno dell'Ospedale E.Profili di Fabriano, rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello della Regione Marche. Inaugurata nel settembre 2002 e successivamente potenziata dieci anni dopo, è una struttura all'avanguardia che qualifica ulteriormente la sanità marchigiana con l'obiettivo di soddisfare il fabbisogno regionale di cornee da trapianto.

Questo incontro fa parte del programma che il Gruppo Intercomunale si è prefisso di organizzare al fine di accrescere la sensibilità degli studenti e della cittadinanza alla problematica della donazione, diffondendo così l'importante messaggio di solidarietà sociale in modo sempre più capillare e promuovendo la cultura della donazione come scelta consapevole di arricchimento personale di ognuno e della comunità tutta.

Il 2018 è un anno pieno di iniziative per il Gruppo Intercomunale di San Benedetto del Tronto-Grottammare-Montepandone che festeggia i suoi primi 40 anni!



LE GIORNATE DELLA SALUTE - IX EDIZIONE .

di Luciana Salvucci - Presidente del Gruppo A.I.D.O. Comunale di Colmurano e Ripe San Ginesio (MC)



Il Gruppo A.I.D.O. Comunale di Colmurano e Ripe San Ginesio, in collaborazione con la locale sezione AVIS, ha organizzato, anche quest'anno, le GIORNATE DELLA SALUTE, tradizionali incontri di prevenzione ed educazione alla salute, coordinati dal Dr. Elio Giacomelli.

Negli anni si sono succeduti circa trenta specialisti dei vari ambiti medico-chirurgici che hanno trattato svariate problematiche mediche a più largo impatto socio-sanitario. E' stato privilegiato l'approccio alle

patologie dal punto di vista preventivo più che terapeutico, puntando soprattutto a proporre stili di vita corretti, così come recita l'art.2 dello statuto A.I.D.O. "promuovere la conoscenza di stili di vita atti a prevenire l'insorgere di patologie che..."

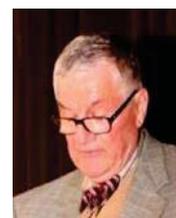
Sabato 2 dicembre il Dr Gabriele Brandoni e il Dr Vincenzo Carletti, responsabili rispettivamente del Centro Diabetico di Macerata e Tolentino, hanno parlato dell'importanza dell'attività motoria e del-

la corretta alimentazione nella prevenzione del diabete e non solo.

Domenica precedente 26 novembre sempre a Colmurano, in collaborazione con il Gruppo Podistico Intercomunale "Monti Azzurri", si era svolta la 15° edizione della camminata libera "Marciando per i colli".

In occasione di questa riuscitissima manifestazione, l'A.I.D.O. ha colto l'occasione per augurare il Buon Natale offrendo ai presenti le "palle di Natale" con il logo A.I.D.O. .





LA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI: UNA SCELTA CONSAPEVOLE

di Giulio Fofi - Presidente del Gruppo A.I.D.O. Comunale di Civitanova Marche e Montecosaro (MC)

Il Gruppo A.I.D.O. Comunale di Civitanova Marche e Montecosaro, con il patrocinio del Comune, ha organizzato sabato 21 ottobre 2017 presso il Cineteatro Conti di Civitanova Marche un importante incontro sulla donazione degli organi e tessuti.

La Dott.ssa **Francesca De Pace**, coordinatrice regionale del Centro Trapianti Ospedale Torrette di Ancona, ha puntualizzato come le Marche sia una delle regioni più virtuose, al di sopra della media nazionale, per quel che riguarda la donazione di organi, e che nella nostra regione in 12 anni di attività sono stati superati i 900 trapianti. L'eccellenza di questi risultati è tut-

tavia limitata dal problema dell'opposizione alla donazione da parte dei familiari, che rimane intorno al 30%.

La dott.ssa **Anna Monaco**, coordinatrice locale ai trapianti, ha parlato dell'attività di donazione effettuata presso l'ospedale di Civitanova Marche.

La dott.ssa **Isabella Paolino** ha trattato delle problematiche e dell'iter per la diagnosi di morte cerebrale.

E' intervenuto il teologo **Don Paolo Bascioni**, sottolineando come "dono e solidarietà" sono le due parole che esprimono in pienezza il fondamento etico razionale della scelta di iscriversi all'A.I.D.O.

Il Presidente del Gruppo Comunale di Civitanova Marche e Montecosaro **Giulio Fofi**, moderatore del convegno, ha ripercorso le tappe della locale sezione, nata nel 1979 per volontà della maestra Fucchi, coadiuvata dal dott. Gino Ramovecchi.

L'assessore **Barbara Capponi**, nel portare il saluto dell'Amministrazione Comunale, ha evidenziato la necessità di "formare cittadini, creando una mentalità della donazione".

Ha concluso i lavori il Presidente della Sezione A.I.D.O. Provinciale **Elio Giacomelli**.





PROIEZIONE DEL FILM: RIPARARE I VIVENTI

di Giulio Fofi - Presidente del Gruppo A.I.D.O. Comunale di Civitanova Marche e Montecosaro (MC)

Mercoledì 18 aprile 2018 si è svolto presso il Teatro Conti di San Marino di Civitanova Marche la proiezione del film “Riparare i viventi”, un film francese del 2016 che tratta la tematica della donazione degli organi in modo completo, dai sentimenti ed emozioni delle persone coinvolte fino all’operatività sanitaria del trapianto degli organi.

L’evento è stato organizzato dall’A.I.D.O. Intercomunale di Civitanova Marche e Montecosaro, grazie al sostegno del CSV di Macerata e delle farmacie private di Civitanova Marche, Civitanova

Marche Alta e Montecosaro.

La serata ha avuto un grande successo grazie alla partecipazione di oltre 170 persone interessate e sensibili alla tematica ed è iniziata con la presentazione dell’evento da parte del presidente della sede locale A.I.D.O. Dott. Giulio Fofi, seguita dalla presentazione del film da un punto di vista cinematografico da parte di Michele Fofi.

Erano presenti in sala la presidente dell’A.I.D.O. Marche Marinangeli Lucia ed i consiglieri Regionali Bovera Valter e Tasselli Paolo, oltre a diversi rappresentanti delle varie

A.I.D.O. territoriali.

Ha concluso la serata il Presidente della Sezione Provinciale di Macerata Dott. Giacomelli Elio che ha ringraziato i partecipanti ed ha ricordato l’importanza di esprimere la propria volontà alla donazione degli organi, anche semplicemente al momento dell’emissione della carta di identità in sede comunale, questo al fine di evitare la traumatica decisione dei familiari al verificarsi dell’evento di morte cerebrale. La stessa manifestazione, con la proiezione del film, si svolgerà a Tolentino presso il Teatro.



UNA SERATA A TEATRO CON L'A.I.D.O.

di Giovanna Raggi - Presidente della Gruppo A.I.D.O. Comunale di Esanatoglia (MC)

Il Gruppo A.I.D.O. Comunale di Esanatoglia il 25 Novembre, presso il Teatro Comunale, per la V° Rassegna Itinerante di teatro dialettale "i Donattori" ha presentato la commedia "Pensione Modesta" della



compagnia amatoriale di Camerino "Dieci donne mamme matte".

La serata si e' rivelata fin da subito un grande successo: il pubblico ha affollato il teatro ed alcune persone hanno dovuto seguire lo spettacolo stando in piedi, ma questo non ha impedito il divertimento e le risate! Prima dell'inizio dello spettacolo c'è stato un breve intervento del Presidente della Sezione A.I.D.O. Provinciale, Elio Giacomelli, che ha sottolineato l'importanza che comporta la scelta di donare gli organi. Scelta che si dovrebbe fare liberamente e non lasciare ad altri, in un momento drammatico.

E' stato bello vedere il nostro tea-

tro così pieno... forse non succedeva dai tempi degli ultimi veglioni di Capodanno.

Il merito di tutto questo va in larga parte agli ottimi attori della compagnia teatrale che, per circa due ore, non si sono risparmiati in un susseguirsi di battute e situazioni rese ancora più divertenti dal nostro bel dialetto.

Alla fine, tanti applausi a scena apertae vedere gente uscire con il sorriso ci da' la fiducia per continuare con questa rassegna che ci permette di parlare della donazione degli organi ad una vasta platea.

Arrivederci all'anno prossimo.



DICHIARAZIONI DI VOLONTA' RILASCIATE NELLA REGIONE MARCHE AL 02/06/2018

| Provincia | N. Comuni attivi | Dichiarazioni registrate presso i Comuni | | | | | Numero Iscrizioni A.I.D.O. | Totale dichiarazioni |
|----------------------|------------------|--|-------------|---------------|-------------|---------------|----------------------------|----------------------|
| | | Consensi | | Opposizioni | | Totale | | |
| | | Num | % | Num | % | | | |
| ANCONA | 25 | 13.488 | 80.1 | 3.359 | 19.9 | 16.34 | 13.334 | 30.181 |
| ASCOLI PICENO | 10 | 1.986 | 81.7 | 446 | 18.3 | 3.417 | 3.417 | 5.849 |
| FERMO | 11 | 5.283 | 78.5 | 1.446 | 21.5 | 3.306 | 3.306 | 10.035 |
| MACERATA | 18 | 7.371 | 68.1 | 3.450 | 31.9 | 8.814 | 8.814 | 19.635 |
| PESARO-URBINO | 36 | 8.603 | 83.0 | 1.766 | 17.0 | 4.957 | 4.967 | 15.326 |
| Totale | 100 | 36.731 | 77.8 | 10.467 | 22.2 | 47.198 | 33.828 | 81.026 |

DATI FORNITI DAL SIA (Sistema Informativo A.I.D.O.) E DAL SIT (Sistema Informativo Trapianti)
ISCRITTI A.I.D.O. MARCHE
al 01/06/2018
(fonte SIA - Sistema Informativo AIDO)

| | |
|--------------------------------|---------------|
| AIDO Sez. Ancona | 13.395 |
| AIDO Sez. Ascoli Piceno | 3327 |
| AIDO Sez. Fermo | 3312 |
| AIDO Sez. Macerata | 8449 |
| AIDO Sez. Pesaro-Urbino | 5375 |
| Totale | 33.858 |

I NUMERI DEL SIT
Dal 2002 al 12/06/2018
(fonte S.I.T. - Sistema Informativo Trapianti)

| | |
|---|------------------|
| Dichiarazioni di volontà (totale dei cittadini che hanno espresso la propria volontà) | 3.290.300 |
| Lista d'attesa (totale dei pazienti transitati in lista per ricevere un organo) | 99.909 |
| Pazienti in lista di attesa* (*pazienti in lista d'attesa al 31/12/2017) | 8.743 |
| Trapianti (totale dei trapianti di organo effettuati) | 52.817 |

A.I.D.O. Nazionale

Via Cola di Rienzo, 243 / 00192 Roma
aidonazionale@aido.it - www.aido.it
numero verde 800.736.74
Presidente Flavia Petrin

A.I.D.O. MARCHE

Via Redipuglia, 35 / 60122 Ancona (AN)
marche@aido.it - 333-7221980
Presidente Lucia Marinangeli - 347-1449952

A.I.D.O. Sezione Provinciale ANCONA

Via Redipuglia, 35 / 60122 Ancona (AN)
ancona.provincia@aido.it - 071-742133
Presidente Roberto Ciarimboli - 347-3795048

A.I.D.O. Sezione Provinciale ASCOLI PICENO

Via Fileni, 1 / 63074 San Benedetto T. (AP)
ascolipiceno.provincia@aido.it - 0735-591057
Presidente Romano Costantini - 349-8622860

A.I.D.O. Sezione Provinciale FERMO

Via del Palo, 1 / 63018 Porto S. Elpidio (FM)
fermo.provincia@aido.it - 0734-991415
Presidente Eugenio Monaldi - 348-3062815

A.I.D.O. Sezione Provinciale MACERATA

Via Calabresi, 5 / 62100 Macerata (MC)
macerata.provincia@aido.it - 0733-263838
Presidente Elio Giacomelli - 338-8768190

A.I.D.O. Sezione Provinciale PESARO-URBINO

Largo A. Moro, 12 / 61100 Pesaro (PU)
pesaro.provincia@aido.it - 0721-35529
Presidente Silvia Sinibaldi - 328-7155887

Consigliere Nazionale per le Marche

Roberto Ciarimboli - 347-3795048

LINK UTILI

